

BIOGRAFIA UFFICIALE DI ROSITA MELO

(Le uniche autorizzate dalla stessa mediante la successione sono: la figlia minore Emilce S. Piuma e sua nipote Nora Hebe Vallebona, dovuto alla morte della figlia maggiore Hebe Lía Piuma).

Rosita Melo fu la prima donna compositrice di fama mondiale. Il suo valzer *Desde el Alma* (Dall'Anima), mantiene da sempre una grande popolarità; percorrendo il mondo sin dall'inizio, quando fu da lei composto a soli quattordici anni di età nel 1911. È un classico.

Il suo vero nome era Rosa Clotilde Mele in Piuma. Nacque il giorno 9 del mese di Luglio del 1897 nella città di Montevideo (Repubblica Orientale dell'Uruguay). I suoi genitori furono Michele Mele e Rosa Luciano in Mele, ambedue italiani. Rosita fu la figlia minore del matrimonio, con i quali visse in via Valle N. 34 della soprannominata città.

Fu battezzata nella Cattedrale di Montevideo, con atto registrato nel foglio 448 del libro di battesimo N. 59.

Quando Rosita aveva solo due anni d'età, i suoi genitori si trasferirono alla Repubblica Argentina ed abitarono in una casa situata in via Estados Unidos a Buenos Aires, Capitale Federale.

A soli quattro anni già suonava il pianoforte senza aver ricevuto lezioni, dimostrando il suo innato talento e la sua vera passione per la musica. Non ha mai tralasciato gli studi musicali nonostante dovesse compiere con lo studio nei suoi primi anni di scuola.

Assieme ai suoi genitori e fratelli dovettero trasferirsi ad un'altra casa in via Lobos (oggi via Gregorio de Laferrere) nel quartiere di Flores. Essendo solo una bimba continuava a crescere in lei la necessità di comporre.

La sua musica romantica contiene l'incanto e la dolcezza che nasce spontanea dal cuore. Per questa ragione fu che a soli quattordici anni, negli albori dell'adolescenza, tutta la sua forza interiore si liberò sulle note musicali del suo primogenito valzer, al quale diede il nome: *DESDE EL ALMA*.

Senza accorgersene aveva composto il suo capolavoro, che la porterebbe all'immortalità percorrendo il mondo intero.

A quei tempi (1911) i compositori non disponevano degli attuali mezzi di diffusione e nemmeno dell'appoggio della pubblicità, perciò si concede più valore alla popolarità del suo brano.

Rosita continuò a studiare e comporre musica. Ottenne in un principio il suo diploma di professoressa di pianoforte e un po' più avanti quello di concertista presso il conservatorio THIBAUD-PIAZZINI, sempre nella Repubblica Argentina, essendo premiata con la medaglia d'oro.

Eseguì concerti di musica classica e popolare presso i più grandi centri culturali dell'epoca, sempre nella città di Buenos Aires. Ricevette numerose medaglie e premi come pure l'affetto del pubblico mediante calorosi applausi che raggiungevano profondamente il suo cuore.

Volle il destino che conoscesse a Víctor Piuma Vélez durante le passeggiate che soleva fare la gioventù di quell'epoca nei dintorni della *Plaza Flores*, situata nel bellissimo quartiere dove i due abitavano.

Nella società di quel tempo (1917) tanto Víctor che Rosita erano di già molto conosciuti e valorati dovuto al loro talento:(VÍCTOR PIUMA VÉLEZ come poeta e ROSITA MELO come concertista e compositrice).

Rosita ed il poeta e scrittore Víctor Piuma Vélez si sposarono nella Capitale Federale della Repubblica Argentina il 23 Febbraio del 1922.

Víctor era impiegato presso il Ministero delle Finanze, inoltre era poeta e scrittore, e dipingeva all'olio come hobby. (Si può visitare la pagina: www.victorpiumavélez.com.ar).

Lei compositrice... Lui poeta... che con il loro eterno amore crearono, durante la loro unione, delle opere meravigliose.

Le loro nozze furono pubblicate nel giornale *LA OPINIÓN* (L'Opinione) nella sezione di notizie sociali, dato che, Rosita come compositrice e Víctor come poeta, erano persone note e valorate. A quel tempo, i poemi del suo recente sposo Víctor Piuma Vélez, erano di gran trascendenza, dato che furono pubblicati assieme ad altri autori nel libro dal titolo: *JUVENTUD DIVINO TESORO* (Gioventù Divino Tesoro), un'antologia di giovani poeti nell'anno 1917.

Víctor Piuma Vélez compartì l'edizione soprannominata con opere di Alfonsina Storni e di Alfredo Bufano, fra altri poeti del quartiere di Flores.

Alfonsina Storni e Alfredo Bufano erano amici di Víctor Piuma Vélez e perciò solevano riunirsi nei caffè (principalmente a *La Perla*) per condividere le loro opere letterarie che, a quei bei tempi, abitavano le strade di quel romantico quartiere.

I poemi di Víctor Piuma Vélez furono pubblicati nelle pagine culturali dei diversi giornali dell'epoca.

Dal momento del loro matrimonio, autore e compositrice unirono, non solo le loro vite, ma bensì i loro talenti, giacché Víctor Piuma Vélez è l'autore delle parole dell'immortale valzer *DESDE EL ALMA*, come pure dei versi di tutte le composizioni musicali che Rosita Melo creò durante tutta la sua vita.

In seguito passiamo in dettaglio le opere realizzate dal matrimonio:

DESDE EL ALMA (testo originale dedicato alla figura materna, musica di Rosita Melo e parole di Víctor Piuma Vélez) nel decennio 1920. Fu pubblicato dall'editoriale di José Schnaider. L'esecuzione della stessa fu realizzata dalle più importanti orchestre di quell'epoca come ad esempio: Firpo, Fresedo, Canaro, Caldarella, Juan D'Arienzo, etc. Vogliamo risaltare che l'incomparabile Juan D'Arienzo incominciò ad incidere i suoi primi dischi negli studi della RCA VÍCTOR il giorno 2 dell'anno 1935, registrando in quel momento un singolo con le seguenti canzoni: Hotel Victoria e il nostro carissimo *DESDE EL ALMA*.



TU VALS (Il tuo valzer) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

TATITA (babbo) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

YO TE ADORO (Io ti adoro) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

QUE SOLO ESTOY (Quanto sono solo) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

BALADA PARA UN SOÑADOR (Ballata per un sognatore) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

POR EL CAMINO DE LA VIDA (Per la via della vita) musica ROSITA MELO - parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ)

ORACIÓN (Orazione) musica ROSITA MELO – parole VÍCTOR PIUMA VÉLEZ.

Dopo le nozze Víctor e Rosita dimorarono in una casa nel quartiere di Flores, in via Páez facendo angolo con la via Nazca, dove anni dopo (il 1° luglio dell'anno 1924) è nato il loro primogenito Jorge Horacio Piuma che, sfortunatamente, morì dopo un mese di vita provocando un terribile dolore nei loro animi.

Trascorrendo il tempo, il matrimonio fece trasloco a Ramos Mejía (Provincia di Buenos Aires, Argentina) dove avevano comprato una villa sita in via Viamonte facendo angolo con la via Brown. In questa casa sono nate le loro due figlie: Hebe Lía Piuma (il 20 Ottobre del 1926), ed Emilce Susana Piuma (il 2 Dicembre del 1935). Arrivato il momento nel quale Hebe avrebbe dovuto iniziare il liceo, traslocarono nuovamente al quartiere di Flores, sito nella Capitale Federale, e più precisamente in via Varela al N. 800, che faceva quasi angolo con via Monte (attualmente Baldomero Fernández Moreno), dove vissero per più di cinquanta anni, fino al loro decesso. In questa casa condivisero delle ore felici assieme alle loro figlie Hebe ed Emilce.

Dovuto al travolgente successo del valzer *Desde el Alma*, che era già stato eseguito dalle grandi orchestre dell'epoca con musica di Rosita Melo e parole di Victor Piuma Vélez (dedicata alla figura materna), nell'anno 1948 e con motivo della ripresa del film intitolato *Pobre mi madre querida* (Povera la mia cara madre) il suo direttore Homero Manzi, si comunica via telefonica con Victor Piuma Velez e gli propone di scrivere assieme una versione delle parole dedicate alla figura della fidanzata, che avrebbe cantato in una serenata Hugo del Carril. In questo modo, in una chiara amicizia, si impegnarono su questo obiettivo.

Così sorge la versione delle parole del valzer *Desde el Alma* dedicata alla figura della fidanzata, con musica di ROSITA MELO e parole di VÍCTOR PIUMA VELEZ e Homero Manzi, realizzata per il film.

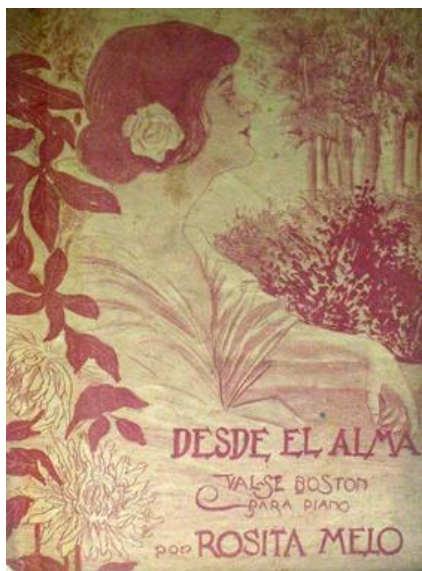
Più avanti, la Casa Editrice Schnaider pubblicò una edizione in partitura con questa versione.

DESDE EL ALMA (versione posteriore delle parole per il film *Pobre mi Madre Querida* - anno 1948). Musica: ROSITA MELO, parole: VICTOR PIUMA VELEZ e Homero Manzi.

Pertanto, la bella melodia (valzer *DESDE EL ALMA*) musicalmente creata dalla sua compositrice ROSITA MELO nell'anno 1911, avvolge con le sue note i due grandi amori che l'uomo possiede: la MADRE e la FIDANZATA.

Da ricordare:

DESDE EL ALMA, musica di ROSITA MELO, 1911.



DESDE EL ALMA, versi originali del valzer dedicato alla figura materna, il cui unico autore fu Víctor Piuma Vélez, anno 1920. Musica di Rosita Melo – testo di Víctor Piuma Vélez. Casa Editrice JOSE SCHNAIDER.

A mi querido hermano ROMEO

DESDE EL ALMA

VALS

Editorial J. SCHNAIDER

Letra de VICTOR P. VELEZ
Música de ROSITA MELO

OLIVIERO
Música de Sebastián Compañón
TAMAYUELA
Letra de V. P. del Campo

1
2
3
4

En la noche de aquel día
cuando me acordé
de ti, mi amor, cuando
me acordé de ti
cuando me acordé de ti
cuando me acordé de ti

La noche de aquel día
cuando me acordé
de ti, mi amor, cuando
me acordé de ti
cuando me acordé de ti
cuando me acordé de ti

Por el momento
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

Porque en esta vida
puedo encontrar
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

Porque en esta vida
puedo encontrar
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

DE LA PELICULA NACIONAL
"Bartolo Tenia una Flauta"

ES EL VALS

Amor que Mata

de PERESSINI y BOTTA

que no debe faltar en su repertorio

SELECCION DE PIEZAS

Cha Digo, Con la Vieja
RANCHERA

Mascota de Marfil
VALS

La Copla Andaluza
PADO-DOBLE

Chichilo
TAMAYUELA

Se Mira y no se Toca
TANGO

Desde el Alma
VALS

Idillio Trunco
VALS

En el Matzal
RANCHERA

Alma
TANGO

GRUPO EDITORIAL

A mi querido hermano ROMEO

DESDE EL ALMA

Vals para Piano y Canto

LETRA DE
VICTOR P. VELEZ

MUSICA DE
ROSITA MELO

J. SCHNAIDER

1920

DESDE EL ALMA
VALS

En la noche de aquel día
cuando me acordé
de ti, mi amor, cuando
me acordé de ti
cuando me acordé de ti
cuando me acordé de ti

La noche de aquel día
cuando me acordé
de ti, mi amor, cuando
me acordé de ti
cuando me acordé de ti
cuando me acordé de ti

Por el momento
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

Porque en esta vida
puedo encontrar
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

Porque en esta vida
puedo encontrar
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo,
de tu recuerdo

*Yo también desde el alma
te entregué mi cariño
humilde y pobre
pero santo y bueno
como el de una madre
como se ama a Dios.*

*Porque tú eres mi vida
porque tú eres mi sueño
porque las penas
que en el alma tuve
tú las disipaste
con tu amor.*

*Después de tanto dolor
tu santo amor
me hizo olvidar
de la amargura
que hasta ayer guardé
dentro del alma y corazón.*

*Perdona madre mía
si me olvidé un instante
de tus caricias
de tus tiernos besos
de todos tus ruegos
Ay! Perdóname.*

*Pero si supieras
la buena virgencita
que hoy me consuela
que me da alegrías
en las horas tristes
cuando pienso en ti.*

*Perdona madre
si un instante te olvidé
perdóname, perdona madre
que tu recuerdo
nunca borraré.*



Victor Piuma Velez

*Per leggere la biografia, i poemi e contemplare i
quadri visitare la pagina ufficiale di Víctor Piuma
Vélez*

www.victorpiumavelez.com

DESDE EL ALMA: questa versione è posteriore al testo del valzer (questo è dedicato alla figura dell'amata) realizzata per il film *Pobre mi Madre Querida*, anno 1948, scritta da Víctor Piuma Vélez e Homero Manzi.



*Alma, si tanto te han herido
¿Por qué te niegas al olvido?
¿Por qué prefieres
llorar lo que has perdido,
buscar lo que has querido,
llamar lo que murió?*

*Vives inútilmente triste
y sé que nunca mereciste
pagar con penas
la culpa de ser buena,
tan buena como fuiste
por amor.*

*Fue, lo que empezó una vez.
Lo que después
dejó de ser
Lo que al final
por culpa de un error
fue noche amarga del corazón.*

*¡Deja esas cartas!
¡Vuelve a tu antigua ilusión!
Junto al dolor
que abre una herida
llega la vida
trayendo otro amor.*

*Alma no entornes tu ventana
al sol feliz de la mañana
No desesperes
que el sueño más querido
es el que más nos hiere,
es el que duele más.*

*Vives inútilmente triste
y sé que nunca mereciste
pagar con penas
la culpa de ser buena,
tan buena como fuiste
por amor.*

ROSITA MELO ha ricevuto numerosi omaggi durante la sua vita, principalmente ai differenti canali televisivi, in diversi programmi radiali, in S.A.D.A.I.C, eccetera. Fu pure edita con successo nei giornali di altri paesi, i quali esprimevano il loro affetto e l'emozione trasmessa da parte dei loro popoli.

Come parte del riconoscimento al suo lavoro, fu eletta come rappresentante della musica per una serata svoltasi al Teatro Colón, festeggiando il giorno della donna, occupando il palco corrispondente a S.A.D.A.I.C.

Il suo valzer *Desde el Alma* sarà sempre legato al suo nome, come se l'opera e la compositrice formassero una sola entità. Dire *Desde el Alma* è nominare a Rosita Melo (Rosa Clotilde Mele in Piuma).

Rosita e Víctor ebbero tre nipoti: Hebe Lía Piuma li ricompensò con una nipotina dal nome Nora Hebe Vallebona. La figlia minore Emilce Susana Piuma, con due nipotini i quali nomi sono: Jorge Daniel Torres e Karina Emilce Torres, che portarono grande allegria alla loro vita.

Dopo la morte di Víctor Piuma Vélez che successe il 28 Giugno del 1976, la figlia maggiore Hebe Lía la volle con sé, quindi Rosita fu sua ospite fino ai suoi ultimi giorni di vita. Nonostante ciò, lei ritornava spesso a visitare la sua casa in via Varela, lì dove abitavano i suoi ricordi e il suo bellissimo pianoforte, che non lasciò di suonare finché le sue dita volarono verso l'eternità.

Rosita compose fino alla fine dei suoi giorni di vita e dedicò la sua ultima composizione alla memoria del suo amatissimo Víctor, che nell'intimità lei soleva chiamare dolcemente papà (dato che era il padre dei suoi tre figli).

Nel pentagramma, schizzato qua e là dalle lacrime d'amore, scrisse la sua ultima composizione che battezzò con il nome di *UNA LÁGRIMA PARA PAPÁ* (Una lacrima per papà). Evidentemente le parole non potevano essere di Víctor Piuma Vélez, il suo grande amore e complemento grafico di tutte le sue melodie.

Rosita si è riunita per l'eternità al suo grande amore, Víctor, il 12 Agosto del 1981. Il suo corpo riposò nel panteon di S.A.D.A.I.C. assieme al suo sposo ma, qualche tempo più tardi la Segretaria della Cultura della Nazione Argentina, offrì un appezzamento nell'Angolo delle Personalità del cimitero della Chacarita, dove le sue figlie fecero costruire un monumento. In questo luogo riposa assieme al suo amatissimo sposo, però la sua anima, unita a Dio, continua a vivere nella sua musica sempre vigente.

Crediamo necessario ricordare che ci sono altre composizioni di Rosita Melo prive di versi. Passiamo quindi a citarle a continuazione:

CUANDO DE TI YA LEJOS (Nora) (Quando lontana da te), valzer composto per sua nipote Nora. I versi che aveva scritto Víctor Piuma Vélez si sono smarriti.

ROSARITO

AQUELLOS CATORCE AÑOS (Quei quattordici anni).

OFRECÍ MI VIDA (Offri la mia vita).

DE AQUEL ENTONCES (Dall'allora).

MI HUMILDE CORAZÓN (Il mio umile cuore).

COMPARTAMOS LA ALEGRÍA (Condividiamo l'allegria).

Nell'anno 2001 la Legislatura *Porteña* (Capitale Federale della Repubblica Argentina) ha riconosciuto a ROSITA MELO come icona delle Donne del XX secolo, e le ha reso omaggio il giorno 8 Marzo, festa internazionale della

donna, unita ad altre tredici donne morte, rappresentanti differenti organismi. Rosita è stata eletta come Rappresentante della musica la cui denominazione è: “La Prima Donna Compositrice Riconosciuta Mondialmente in Argentina”. (Vedi la sezione nella pagina “Articoli”).

Posteriormente, durante l’anno 2009 la Legislatura *Porteña* mediante il CGP (Consiglio di Gestione Partecipativa) numero 7 del quartiere di Flores, ha eseguito un omaggio a Rosita Melo collocando una targa nella parete della casa dove ella visse durante cinquanta anni. Questa è situata in via Varela all’800, vedi fotografia nella sezione *Reconocimientos* (Riconoscenze).

La maggiore delle sue figlie, Hebe Lía Piuma, è autrice e compositrice di numerosi brani musicali (consigliamo visitare la pagina: www.hebemelo.com.ar). Fra tanti brani incontrerete un valzer in omaggio alla memoria di sua madre che si intitola *A ROSITA MELO* i cui versi dicono così:

*A tu gran emoción,
hoy le llegó la calma,
dejaste el corazón
en ese "Desde el Alma".*



*Prendiste la emoción
en una serenata
para aquella muchacha
asomada a un balcón.*



*Un pentagrama azul
con notas en el cielo,
con voces de quietud
llegó Rosita Melo.*



*Pusiste la ilusión
en esa muchachita
que por la tardecita
esperaba el amor.*

*Con su marfil
las teclas de los pianos
revivirán*

esos pasados años.

Por eso del ayer

*yo sé que has de volver
como vuelven los dueños
de sueños y fe.*

La eternidad

*recogerá tus notas,
la soledad
ha de cubrir tus cosas.*

Por eso del ayer

*yo sé que has de volver
y en otra serenata
volverás a nacer.*

Parole del Sig. Anselmo Marini riferite al talento di Hebe e alla presentazione del CD.

Homenaje Desde El Alma (Omaggio dall'anima) nel caffè Tortoni, sala Alfonsina Storni, realizzato il 6 Dicembre 2018.

Cliccare sull'immagine per vedere il video, e sul testo per leggere le parole.



In questa giornata così speciale, sono lieta di presentarvi un'opera musicale che denota quanto imparato ed ereditato nella vita, con l'esempio e per il talento.

Proponiamo il CD intitolato "Homenaje desde el alma" (Omaggio dall'anima) la cui compositrice è Hebe Lía Piuma, che firma con lo pseudonimo Hebe Melo.

Nella sua opera si rispecchia il talento ereditato dai suoi genitori Rosita Melo e Víctor Piuma Vélez, compositrice della musica e autore del testo del valzer "Desde el alma" rispettivamente. Da sua madre ha ereditato le doti di compositrice e da suo padre il difficile compito di creare poemi che adornano le belle melodie.

Contempla una diversità di generi musicali, alternando i compassi del tango con il valzer, la milonga, i canti natalizi e persino con una tarantella.

In questa opportunità ci concentriamo nel contenuto di questo CD di 15 brani, con valzer, tango e milonga. Incominciamo con un audiovideo che grafica con immagini allegoriche il brano numero 1, che descrive l'amore di una figlia per sua madre dopo la sua partita verso l'eternità. Si intitola: "A Rosita Melo", il cui testo rivela la grande ammirazione suscitata da Rosita su di Hebe, non solo come madre ma anche come compositrice.

Il 6 dicembre dell'anno 2018 si è presentato nella sala Alfonsina Storni del Caffè Tortoni, con la conduzione del Sig. Anselmo Marini, il CD intitolato Homenaje Desde el Alma, che contiene tango, valzer e milongas dell'autrice e compositrice Hebe Lia Piuma (primogenita di Rosita Melo e Victor Piuma Velez, autori del valzer Desde el Alma). Il primo dei brani è un valzer omaggio a sua madre intitolato A Rosita Melo. Si può acquisire nella descheria Zivals, via Callao 395, all'angolo di viale Corrientes.



Prodotto: Homenaje desde el Alma, da Hebe Melo.
Distribuzione Ultrapop SRL.
Codice: 3266985779. Genere: tango.

Vedi la pagina: www.hebemelo.com.ar

Video presentato nel Caffè Tortoni allegorico al brano A Rosita Melo.

Testo e musica di Hebe Melo, interpreta il Trio Marmo con la voce di Hugo Beltrán.

<https://youtube.com/watch?v=IVoDxD7wVYw&feature=share>

Un altro Valzer composto da Hebe Lía dopo la morte di Rosita, sua madre, (un fatto questo che la colmò di tristezza durante i suoi ultimi anni di vita) LA DE TODOS MIS DÍAS (Quella di tutti i miei giorni). Che mediante musica e parole ci trasmette il suo grande dolore.

Il 13 Gennaio del 1988 anche Hebe fu chiamata alla presenza di Dio per riunirsi con i suoi genitori Victor e Rosita. Ha lasciato un vasto volume di spartiti musicali nelle mani della sua unica figlia Nora Hebe Vallebona, la quale si sta affaccendando per farli conoscere a tutti.

Tutta l'opera di Rosita Melo come pure quella di suo marito Víctor Piuma Vélez è debitamente protetta dalla legge 11.723 ed è stata depositata presso la S. A. D. A. I. C. (Società Argentina di Autori e Compositori della Repubblica Argentina).

La veracità di questa biografia si basa in fatti paragonabili giuridicamente da atti pubblici e privati.

Ogni modifica, estrazione di paragrafi dal contesto e la traduzione senza il permesso della stessa non è autorizzata, motivo per il quale è denominata biografia ufficiale.